COMUNE DI NOCERA TERINESE
(PROVINCIA DI CATANZARO)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLAGIUNTAMUNICIPALE

N.5 **Del 1.2.2019**	**OGGETTO**: Gestione degli impianti privati per la gestione dei rifiuti: "Rinnovo dei contratti scaduti mediante delega all'ATO della relativa sottoscrizione"

L'anno **Duemiladicinnove**, il giorno **uno** mese di **febbraio** alle ore 12.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, il Commissario Straordinario, Dott.ssa Anna Maria Famiglietti, con l'assistenza del Segretario Comunale dott.ssa Giuseppina Ferrucci, ha adottato la deliberazione in oggetto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

VISTO il DPR del 28 Settembre 2018, prot. n. 100691 con il quale si è provveduto allo Scioglimento del Consiglio Comunale di Nocera Terinese e alla nomina del Commissario Straordinario Dott.ssa Anna Maria Famiglietti;

PREMESSO CHE:

- con ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri - n° 57 del 14 marzo 2013 (GU n° 69 del 22 marzo 2013), è stata sancita la cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti del territorio della Regione Calabria ed individuata, quale Amministrazione competente al coordinamento nel settore dei rifiuti solidi urbani nel territorio della medesima Regione, l'Assessorato alle Politiche dell'Ambiente;
- nello specifico, il Dirigente Generale del Dipartimento ex Politiche dell'Ambiente è stato designato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione Calabria nel coordinamento degli interventi in parola;
- con detta ordinanza si è concluso il lungo periodo di commissariamento, che aveva caratterizzato il territorio calabrese sin dal 1997;
- nell'immediatezza della menzionata OCDPC è stata emanata la L.R. n. 18/2013 che, con le successive modificazioni ed integrazioni, detta ad oggi la disciplina transitoria delle competenze regionali nelle more del definitivo subentro degli ambiti territoriali ottimali (ATO) e quindi dei Comuni, quali soggetti competenti nell'organizzazione e nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti;
- il Decreto-Legge del 13 agosto 2011, n. 138 (conv. della legge n.148 del 2011), integrato dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 609 della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015) all'art.3-bis, comma 1-bis, stabilisce che *"Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento*

della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo. cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 90, della legge 7 aprile 2014, n. 56" e ancora ".... il Presidente della regione esercita, previa diffida all'ente locale ad adempiere entro il termine di trenta giorni, i poteri sostitutivi ....";

- in attuazione della detta normativa nazionale, è stata emanata la L.R. n. 14/2014, pubblicata sul BURC n. 36 dell'11 agosto 2014, la quale stabilisce che il servizio di gestione dei rifiuti urbani è organizzato ed erogato all'interno di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), coincidenti con i confini amministrativi delle province e con l'individuazione al loro interno, quali enti di governo, delle Comunità d'Ambito costituite da tutti i sindaci dei comuni ricadenti nell'ATO di appartenenza;
- la partecipazione alle dette Comunità è obbligatoria per legge, mentre il servizio di raccolta può avvenire per sottoambiti definiti aree di raccolta ottimali (ARO);

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Nocera Terinese, in attuazione della legge regionale n.14/2014, pubblicata sul BUR Calabria in data 23 novembre 2015, ha approvato lo schema di Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e lo schema di Regolamento per il corretto funzionamento delle Comunità d'Ambito, provvedendo a sottoscrivere in data 16 febbraio 2016 la relativa Convenzione;
- con nota del 20 giugno 2018 l'ANCI Calabria, nel rappresentare le cause che hanno determinato il ritardo nell'attuazione del cronoprogramma, ha chiesto di prorogare all'1° gennaio 2019 il termine per il subentro nei rapporti contrattuali e ha assunto l'impegno, attraverso i Comuni capofila, in ordine alla tempestiva ratifica da parte dei Comuni dei contratti di gestione e circa l'assunzione dei relativi impegni finanziari;
- il Dipartimento Ambiente e Territorio con nota prot. n. 216628 del 21 giugno 2018 ha chiesto ai Presidenti delle Comunità d'ambito di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia e ai comuni Capofila delle Comunità d'Ambito di Cosenza e di Reggio Calabria di assumere formali impegni, a garanzia della conclusione delle attività nel nuovo termine previsto, al fine di valutare l'assenso alla richiesta di proroga;
- nella riunione del 26 giugno 2018 i Comuni capofila hanno ribadito l'impegno a subentrare entro il 31 dicembre 2018 nei contratti di gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti urbani e all'assunzione formale degli impegni richiesti in seno all'Assemblea dei Sindaci delle rispettive Comunità d'Ambito;
- la Comunità d'Ambito dell'*ATO Catanzaro*, con delibera n. 2 del 4 luglio 2018, ha deliberato "*di impegnarsi al rispetto del termine del 31 dicembre 2018, quale data ultima per il subentro alla Regione e all'adozione da parte dei rispettivi Consigli Comunali delle Delibere di ratifica dei contratti di subentro entro la data del 30 Novembre 2018*";
- la Regione Calabria, con L.R. n. 29 del 03 agosto 2018, ha accolto la richiesta di proroga formulata dagli Enti locali, al fine di accompagnare le condizioni di successione ed assicurare la continuità del servizio pubblico essenziale di cui trattasi e, a modifica del comma 2 dell'art. 6 bis della LR n.14/2014, ha prorogato al 31 dicembre 2018 il termine per il subentro delle Comunità d'Ambito nei rapporti contrattuali con i gestori degli impianti di trattamento dei rifiuti urbani;
- la Comunità d'Ambito con provvedimento n. 8 del 17 dicembre 2018, diretto al subentro delle rispettive Amministrazioni Comunali ai contratti regionali in essere, prendeva atto che la Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e territorio, con nota

prot. n. 316360 del 21 settembre 2018 ha formulato una proposta di tariffa perequata a livello di ATO, laddove per l'ATO CZ-VV:
  - l'importo medio di Rifiuti urbani è pari a 180,90 €/t;
  - l'importo organico è quantificato in 91,69 €/t;
  - il prezzo di conferimento del combustibile derivato dai rifiuti (CDR) al TMV di Gioia Tauro è pari ad 40,00 €/t,
- che la Comunità d'ambito di Catanzaro, nella seduta del 17 dicembre 2018, con deliberazione n. 10, ha approvato le linee guida finalizzate alla redazione del Piano d'ambito, strumento propedeutico allo svolgimento delle procedure per l'affidamento del servizio o dei suoi singoli segmenti, in corso di acquisizione dei dati dei singoli Comuni finalizzati alla redazione;

DATO ATTO CHE:

- il Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, con atto n. 3 del 19.1.2018, tra l'altro:
  - ha manifestato la volontà dell'Amministrazione di Nocera Terinese di subentrare alla Regione Calabria, a far data dal 1° gennaio 2019, nei contratti per il trattamento e smaltimento dei rifiuti prodotti in ambito comunale;
  - ha precisato e dato atto che il subentro ai contratti in essere implica "*la perdurante vigenza e validità dei rapporti contrattuali che ne sono oggetto e la effettiva opponibilità al contraente privato della determinazione di subentro, condizione che devono intendersi assicurate dalla Regione Calabria che ha programmato il subentro"*;
- la Regione Calabria alla data del 31 dicembre 2018, nonostante il sistema di trattamento dei rifiuti regionale si sostenesse mediante l'utilizzo di impianti pubblici e privati (quest'ultimi per legge regionale definiti di interesse pubblico), ha inteso prorogare esclusivamente gli impianti pubblici, non garantendo la perdurante vigenza e validità dei rapporti contrattuali e la effettiva opponibilità al contraente privato della determinazione di subentro;

- la condizione di mancato subentro dei Comuni calabresi ai contratti con i gestori degli impianti privati ha comportato all'inizio dell'anno 2019 che gli operatori, in assenza di contratto, non hanno consentito, a far data dal 1° gennaio 2019, il conferimento presso i rispettivi impianti della FORD e degli scarti di lavorazione, creandosi una criticità regionale;

- nella riunione del 7 gennaio 2019, tenutasi presso la Cittadella Regionale, Dipartimento Ambiente e Territorio, alla presenza, tra l'altro dei Presidenti e dei Direttori degli ATO e dei rappresentanti delle aziende private e dei Comuni calabresi:
  - i gestori degli impianti privati presenti hanno riferito che senza garanzia di pagamento da parte della Regione non avrebbero proseguito nel servizio di trattamento dei rifiuti nei rispettivi impianti, in quanto il frazionamento dei pagamenti e la nota difficoltà economica in cui versano i Comuni Calabresi avrebbe condotto con certezza al fallimento le loro aziende;
  - la Regione si è rensa disponibile "… *a supportare i Comuni in questa delicata fase di passaggio, sia nella fase di gestione dei contratti, da svolgersi anche mediante apposita delega da parte della Comunità d'Ambito, sia nella fase di predisposizione delle procedure di scelta del contraente, a condizione che i Comuni assicurino un flusso di cassa continuo in grado di garantire il puntuale pagamento dei gestori. Al*

riguardo ha confermato che, per facilitare i versamenti comunali, la Regione consentirà anche la rateizzazione delle annualità pregresse anni 2017-2018";

- per assicurare i gestori privati affinché proseguissero il servizio, interrotto da giorno 1° gennaio 2019 e superare le criticità sollevate da alcuni Presidenti/Direttori degli Ambiti Territoriali, per come riportato nella nota regionale n. 16 gennaio 2019, n. 17840, si è stabilito il seguente iter procedimentale:
  - *i contratti scaduti al 31-12-2018, inerenti la gestione degli impianti privati, saranno rinnovati con firma congiunta dei rappresentanti della Regione e delle Comunità d'Ambito volta per volta interessate, per un periodo di tre mesi, nelle more che le Comunità predispongano quanto necessario per definire le nuove procedure di scelta del contraente. Una prima bozza di detti atti sarà prodotta dalla Regione e sarà posta all'attenzione delle parti interessati, pubbliche e private, entro la giornata di mercoledì 9 gennaio;*
  - *a detti contratti devono aderire con proprio provvedimento i singoli comuni interessati, che contestualmente assumeranno il necessario impegno di spesa; in alternativa, per come proposto dall'ATO CS, i comuni, dopo aver assunto l'impegno di spesa, potranno delegare la Comunità d'Ambito, e per essa l'Ufficio Comune, alla sottoscrizione del contratto ponte;*
  - *con il medesimo provvedimento, i comuni daranno anche atto dell'avvenuto subentro nei contratti aventi scadenza nel corso del 2019, assumendo, anche in questo caso, il necessario impegno di spesa;*
  - *decorsa la data del 31 gennaio, la Regione procederà con il commissariamento dei comuni che non avranno ancora deliberato in ordine ai precedenti punti 2 e 3. A tal fine, l'Ufficio Comune di ogni singola ATO comunicherà l'elenco dei comuni inadempienti entro la data del 3 febbraio 2019. Resta comunque inteso che in mancanza della sottoscrizione dei contratti con i privati, questi potranno non accettare i rifiuti comunali;*
  - *i Presidenti delle singole Comunità procederanno, in tempi strettissimi e comunque entro il 19 gennaio, a convocare l'assemblea dei sindaci per renderli partecipi delle risultanze della riunione e per proporre la facoltà di emettere delibera per la richiamata delega alla* Regione.

- per come risultante nella richiamata nota regionale prot. n. 17840/2019, gli impianti utilizzati dalla Regione Calabria per la gestione del sistema del trattamento dei rifiuti urbani prodotti nell'ATO Catanzaro, con quantità/qualità variabili secondo la capacità di trattamento autorizzata per ogni singolo impianto dalla stessa Regione (anche per via delle deroghe ammesse dall'Ordinanza contingibile ed urgente n. 121 emanata dal Presidente della Giunta Regionale in data 15 novembre 2018 con validità di sei mesi), sono i seguenti.

Impianti privati:

- Calabria Maceri e Servizi SpA, con sede a Rende (CS), per il trattamento dell'umido da RD;
- EcocalSpA, con sede a Vazzano (VV), per il trattamento dell'umido da RD;
- Ecovallescarl, con sede a Petilia Policastro (KR), per il trattamento dell'umido da RD;
- Ecorecscarl, con sede a Crotonei (KR), per il trattamento dell'umido da RD;
- SovrecoSpA, con see a Crotone (KR), per lo smaltimento degli scarti di lavorazione;

- Consorzio Campale Stabile Scarl, con sede a Catanzaro, per lo smaltimento del percolato;

Impianti pubblici:

- Catanzaro località Alli, gestito da Ecologia Oggi, per il trattamento dei rifiuti solidi;
- Lamezia località S.Pietro lametino, per il trattamento dei rifiuti solidi e dell'umido da RD;
- Gioia Tauro, gestito da Ecologia Oggi, per la termovalorizzazione del CSS;

- il Consiglio Regionale della Calabria, su proposta della Giunta Regionale (delibera G.R. n. 21 del 17 gennaio 2019) in data del 22 gennaio 2019, ha modificato la legge regionale n. 14/2014 in corso di pubblicazione), disponendo, in particolare:
  - la modifica dell'art. 6 bis, comma 3: "*La Regione esercita i poteri sostitutivi ai sensi dell'articolo 2 bis nei confronti degli enti locali, aderenti alle rispettive Comunità d'ambito di cui all'articolo 4, che, alla data di entrata in vigore della presente disposizione, non siano subentrati ad essa nei rapporti contrattuali con i gestori degli impianti di trattamento, ovvero non abbiano sottoscritto i contratti di servizio con i gestori";*
  - l'introduzione dell'art. 6 ter:
    - comma 1: "*… le Comunità d'ambito nelle quali gli enti locali aderenti siano subentrati nei rapporti contrattuali con i gestori degli impianti di trattamento, ovvero abbiano sottoscritto i contratti di servizio con i gestori, possono delegare alla Regione Calabria le funzioni amministrative relative alla gestione, del servizio di trattamento. La delega non può protrarsi oltre il 31 dicembre 2019."*
    - comma 2*: "Con accordo tra la Regione Calabria e le Comunità d'ambito ai sensi dell'articolo 15 della legge 8 agosto 1990, n. 241, sono individuate le funzioni delegate e sono regolati tempi e modalità di esercizio della delega di cui al comma 1."*
    - comma 3: "*Prima della sottoscrizione dell'accordo di cui al comma 2, gli enti locali aderenti alle Comunità d'ambito dispongono con formale provvedimento il trasferimento alla Regione Calabria, con cadenza bimestrale, delle risorse corrispondenti al costo del servizio di trattamento per come individuato con deliberazione della Giunta regionale e accettano espressamente, con dichiarazione del legale rappresentante dell'ente, l'intervento sostitutivo previsto dall'art. 2-bis della presente legge, entro quindici giorni successivi all'eventuale inottemperanza, con nomina di commissario ad acta da parte del Presidente della Giunta regionale, senza necessità di diffida."*

- l'Assemblea dell'*ATO Catanzaro* nella seduta del 29 gennaio 2019, ha deliberato:
  - ***di delegare*** *al Dipartimento Ambiente della Regione Calabria la gestione di tutti i contratti di servizio dell'intero sistema di trattamento rifiuti (pubblico e privato) dell'ATO Catanzaro, fino alla data di conclusione delle procedure, in corso di espletamento da parte dello stesso dipartimento, attinenti i contratti riguardanti gli impianti tecnologici di Catanzaro in località Alli e Lamezia in località San Pietro Lametino;*
  - ***di precisare*** *che la suddetta delega diventa operativa per ciascun Comune allorquando lo stesso ente locale con atto formale subentrerà ai contratti in essere con la Regione Calabria al 31 dicembre 2018, prenderà atto della necessità di rinnovare i contratti privati scaduti al 31 dicembre 2018 ed impegnerà le somme relative al servizio di trattamento e smaltimento dei rispettivi rifiuti urbani, da trasferire sistematicamente (ai seni dell'art. 6 ter, comma 3, della L.R. n. 14/2014) alla Regione Calabria per il pagamento dei gestori degli impianti pubblici e privati;*

- ***di precisare*** *che il Dipartimento regionale dell'Ambiente dovrà periodicamente inviare ai Comuni, per il tramite dell'ufficio comune di questo ATO, gli atti contabili, nei quali verrà specificata la quota parte che ogni Comune dovrà trasferire alla Regione, con suddivisione della contabilità per ogni quota delle singole frazioni merceologiche sia in termini di trattamento (indifferenziato e umido) sia in termini di selezione/stoccaggio (frazioni da RD) e la quota parte di percolato smaltito dalla discarica di Alli, laddove il pagamento dello stesso sarà naturalmente sopportato dall'intero territorio regionale;*
- ***di autorizzare*** *il Direttore dell'Ufficio Comune dell'ATO Catanzaro, Ing. Bruno Gualtieri, alla sottoscrizione dei contratti congiuntamente con la Regione Calabria e le singole imprese private, che espleteranno il servizio sopra descritto, in rappresentanza esclusiva dei Comuni che hanno anche assunto formale impegno:*
  - *di subentrare nei contratti in essere con la Regione Calabria fino al 31 dicembre 2018, con decorrenza 1° gennaio 2019;*
  - *di rinnovare i contratti scaduti al 31 dicembre 2018, relativi alla gestione degli impianti privati;*
  - *di sostenere la spesa necessaria derivante dai relativi contratti utilizzati dal Dipartimento regionale per la lavorazione/stoccaggio/smaltimento dei rifiuti prodotti dal singolo Comune;*

PRECISATO, per quanto rappresentato, che il mancato rinnovo dei contratti comporterà inevitabilmente il blocco degli impianti necessari al trattamento dei rifiuti urbani con conseguente pericolo per l'incolumità pubblica e dell'ambiente;

RITENUTO, per le motivazioni sopra rappresentate che si rende necessario rinnovare i contratti scaduti al 31 dicembre 2018, relativi alla gestione degli impianti privati, di volta in volta interessati al conferimento, secondo la capacità di trattamento dei rifiuti, nelle more che la Comunità d'ambito predisponga quanto necessario per definire le nuove procedure di scelta del contraente, assumendo contestualmente il necessario impegno di spesa;

VISTO:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- il Regolamento comunale di contabilità;
- il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante ad oggetto Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i;
- lo Statuto Comunale adottato con D.C.C. n. 48 del 14 luglio 2010 e s.m.i.
- il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33, avente ad oggetto: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

D E L I B E R A

1. **DI PRECISARE** che la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI RINNOVARE** i contratti scaduti al 31 dicembre 2018, relativi alla gestione degli impianti privati, di volta in volta interessati al conferimento, secondo la capacità di trattamento dei rifiuti, nelle more che la Comunità d'ambito predisponga quanto necessario per definire le nuove procedure di scelta del contraente per l'affidamento del/i servizio/i;
3. **DI IMPEGNARSI** a trasferire alla Regione Calabria, con cadenza bimestrale, ai sensi dell'art. 6 ter, comma 3 della L.R. n. 14/2014, le risorse corrispondenti al costo del servizio di trattamento dei rifiuti, per come risultante dagli atti contabili (redatti secondo le modalità di cui alla delibera dell'Assemblea del 29 gennaio 2019 sopra richiamata) che il Dipartimento regionale dell'Ambiente dovrà periodicamente inviare a questa Amministrazione comunale, per il tramite dell'ufficio comune dell'ATO Catanzaro;
4. **DI DEMANDARE** al Responsabile del servizio Amministrativo gli adempimenti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;
5. **DI DELEGARE** il Commissario Satraordinario, quale legale rappresentante dell'ente, alla formalizzazione di quanto disposto dall'art. 6 ter, comma 3, della L.R. n. 14/2014 con la Regione Calabria, accettando l'intervento sostitutivo previsto dall'art. 2-bis della richiamata legge, entro quindici giorni successivi all'eventuale inottemperanza, con nomina di commissario ad acta da parte del Presidente della Giunta regionale, senza necessità di diffida.
6. **DI DELEGARE** il Direttore dell'Ufficio Comune dell'ATO Catanzaro, Ing. Bruno Gualtieri, alla sottoscrizione dei contratti congiuntamente con la Regione Calabria e le singole imprese private, che espleteranno il servizio sopra descritto, in rappresentanza di questa Amministrazione;
7. **DI DARE ATTO** che gli oneri derivanti da quanto disposto dal presente provvedimento, corrispondenti agli importi fino ad oggi previsti a favore della Regione Calabria, nei medesimi importi, sono posti a carico del bilancio comunale e trovano copertura a valere sulle entrate di competenza iscritte a titolo di TARI a decorrere dall'esercizio finanziario 2019;
8. **DI DISPORRE** la trasmissione del presente provvedimento alla Regione Calabria, all'Ufficio Comune del Comune Capofila dell'ATO;
9. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
d.ssa Giuseppina Ferrucci

Il Commissario Straordinario
d.ssa Anna Maria Famiglietti

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO.
d.ssa Anna Maria Famiglietti

Il Segretario Comunale
D.ssa Giuseppina Ferrucci

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 11.2.2019

Il Responsabile

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

x☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il_____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 11.2.2019

Il Segretario Comune
d.ssa Giuseppina Ferrucci

È copia conforme all'originale.

Data .....

Il Responsabile

.....